

ALLEGATO: "A" AL NUMERO 6.285 DI RACCOLTA

## **STATUTO**

della

### **FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CASTROVILLARI**

\*\*\*\*\*

#### **Art. 1 - Costituzione e Denominazione**

Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari, è costituita la

#### **"Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari"**

abbreviabile in

#### **"Fondazione O. D.C .E. C. Castrovillari"**

La fondazione risponde ai principi giuridici di partecipazione, nell'ambito degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

#### **Art . 2 - Sede Legale**

La fondazione ha sede in Castrovillari (CS) con indirizzo attualmente fissato in Viale del Lavoro n. 128, presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed esplica le sue finalità prevalentemente nell'ambito del territorio regionale calabrese.

La Fondazione potrà operare anche in altri luoghi, che saranno stabiliti dal Consiglio di Fondazione.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica del presente Statuto.

#### **Art. 3 - Oggetto**

La Fondazione non ha scopo di lucro, è apartitica, aconfessionale e non ha fini politici.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile attraverso il costante aggiornamento tecnico-scientifico-culturale da attuare e promuovere con ogni iniziativa diretta alla specializzazione e formazione professionale.

In particolare, per tale fine, a titolo esemplificativo, la Fondazione potrà:

- svolgere, elaborare, promuovere e diffondere attività di studio e ricerca scientifica nelle materie di competenza dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

- istituire corsi e scuole di perfezionamento della professione e di preparazione all'esercizio della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con Università ed enti pubblici e privati;

- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive) anche a mezzo strumenti elettronici;

- realizzare la formazione professionale continua in proprio o in collaborazione con altri soggetti;

- coadiuvare e sostenere gli Enti che operano nell'ambito degli studi aziendali, economici, commerciali e tributari ed acquisire e diffondere la conoscenza di tali materie;

- promuovere convegni, seminari e corsi di studio nelle materie economiche, commerciali, finanziarie, tributarie e giuridiche in genere a

sostegno della professione dei Commercialisti e dei tirocinanti;

- elaborare forme di modernizzazione delle professioni, studiando modelli di sviluppo degli studi professionali e fornendo strumenti operativi pratici;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari;

- istituire, promuovere, sovvenzionare, mediante apposito regolamento, borse di studio, a persone meritevoli che si sono distinte nel campo della ricerca scientifica, delle materie economiche, aziendali, commerciali e giuridiche;

- valorizzare la funzione sociale dell'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile tramite la promozione di manifestazioni aventi ad oggetto le specificità delle materie professionali;

- incentivare la diffusione della cultura a tutti i livelli, attraverso la produzione di documentazione scientifica e tecnico-professionale, l'organizzazione di master, eventi, convegni, corsi, dibattiti e tutti gli altri strumenti idonei allo scopo compresi quelli informatici;

- sviluppare studi di arbitrato, conciliazione, mediazione e sui loro effetti socio economici;

- favorire occasioni di confronto e dialogo con Istituzioni e autorità per l'attuazione dello scopo istituzionale;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate e eventualmente avvalersi dell'ausilio di per-

sone aventi adeguate competenze tecniche e scientifiche.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, tra l'altro:

- stipulare atti di finanziamento, assumere mutui per l'acquisto di immobili in proprietà e stipulare convenzioni di qualsiasi genere ritenute utili e opportune per il raggiungimento dei propri scopi;

- assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati, porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto;

- svolgere attività diverse da quelle sopra indicate purché connesse, accessorie e integrative e fra questi coordinarsi con altri enti operanti nel settore e aggregare altri organismi per rendere più efficace la propria azione.

La Fondazione potrà, altresì, esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, si riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

La fondazione ha struttura aperta, non ha limiti territoriali, opera prioritariamente sul territorio di competenza dell'Ordine dei Commercialisti di Castrovillari e nell'ambito della Regione Calabria.

E' escluso qualsiasi scopo di lucro, nonché lo svolgimento di attività diverse da quelle previste nel presente statuto, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Tutte le attività di natura finanziaria e le eventuali assunzioni di partecipazioni dovranno essere svolte in via strumentale per il conseguimento dello scopo, non nei confronti del pubblico, nel rispetto e limiti

di cui alla Legge n. 1/1991, n. 197/1991 e del D.Lgs. 385/93, successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle attività riservate a Banche, intermediari finanziari ed alle società di intermediazione mobiliare, e comunque in conformità alle leggi vigenti in materia.

#### **Art. 4 - Patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di Dotazione e dal Fondo di Gestione e così:

- a) dai beni patrimoniali conferiti a titolo di liberalità o messi a disposizione della Fondazione ed indicati nell'atto costitutivo;
- b) da tutti i beni mobili, immobili, denaro e contributi attribuiti in eredità, legato o donazione da persone, enti pubblici o privati al fine di incrementare il patrimonio della Fondazione;
- c) da tutti i beni acquisiti dalla Fondazione per il perseguimento dei suoi fini;
- d) da sovvenzioni a qualsiasi titolo di Enti pubblici o privati o da qualsiasi altra elargizione;
- e) dall'esercizio di attività accessorie strettamente connesse e strumentali agli scopi della Fondazione;
- f) dai redditi del Patrimonio e da ogni altra entrata che concorre ad incrementare l'attivo sociale.

La Fondazione è obbligata ad impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Alla Fondazione è fatto espresso divieto di distribuire, anche indirettamente, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fon-

di, riserve o capitale durante la vita della Fondazione stessa, salvo che diversa destinazione sia imposta dalla legge.

#### **Art. 5 - Fondo di gestione della Fondazione (Entrate)**

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal Patrimonio di cui all'articolo precedente;

- contributi annuali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

- contributi annuali da parte di associazioni e fondazioni nazionali di categoria;

- eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del Patrimonio;

- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3;

- ogni altro provento, corrispettivo, sopravvenienza od entrata comunque conseguita.

#### **Art. 6 - Albo Sostenitori - Benemeriti**

Presso la Fondazione è istituito l'Albo dei Sostenitori - Benemeriti nel quale vengono iscritti, previa delibera del Consiglio di Fondazione, gli Enti pubblici e privati nonché le persone fisiche che contribuiscono concretamente al perseguimento dei fini statuari e finanziano durvolmente le iniziative della Fondazione.

Le cancellazioni avvengono previa delibera del Consiglio di Fondazione.

### **Art. 7 - Partecipanti Istituzionali (Fondatori)**

Sono partecipanti istituzionali (Fondatori) tutti gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dell'Ordine di Castrovillari che aderiscono.

Gli aderenti provvedono a versare la quota indicata nell'atto di costituzione, destinata al fondo di dotazione (Patrimonio) e non sono tenuti ad altri versamenti di quote in favore della Fondazione successivamente alla loro iscrizione.

### **Art. 8 - Esclusione e recesso**

In caso di grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto o in presenza di condotte incompatibili con l'oggetto e gli scopi della Fondazione di cui all'art. 3, il Consiglio di Fondazione decide con voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti l'esclusione dei Partecipanti.

Il partecipante escluso può, entro 30 (trenta) giorni successivi, ricorrere al Collegio dei Probiviri, la cui decisione è definitiva.

Il recesso, qualunque ne sia il motivo, è immediatamente esecutivo e non comporta la restituzione della quota acquisita a patrimonio.

### **Art. 9 - Organi**

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio della Fondazione;
- il Presidente onorario, ove nominato;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario;

- il Tesoriere;

- il Collegio dei Revisori;

- il Collegio dei Probiviri;

- il Comitato Tecnico-Scientifico;

- l'Assemblea dei partecipanti.

### **Art. 10 - Consiglio di Fondazione**

Il Consiglio di Fondazione è composto:

dai componenti in carica pro-tempore del Consiglio dell'Ordine dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari;

dai soci sostenitori- benemeriti;

dai componenti del Comitato Direttivo;

dai componenti degli organismi tecnici scientifici.

Partecipa con voto consultivo il collegio dei revisori e, se nominato, il  
Presidente Onorario.

Le cariche di Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Fondazione  
spettano di diritto rispettivamente al Presidente ed al Vice Presidente  
pro-tempore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti  
Contabili di Castrovillari.

Al Consiglio di Fondazione è attribuito in linea generale:

- la vigilanza e il controllo dell'attività della Fondazione;

- l'elaborazione dei programmi annuali o pluriennali;

- le linee guida programmatiche e gli indirizzi operativi.

In particolare, il Consiglio di Fondazione:

- nomina il Presidente onorario;

- nomina i componenti del Collegio dei Revisori ed il suo Presidente;

- nomina i componenti dei Comitati e i coordinatori;

- approva i regolamenti proposti dal Comitato Direttivo;

- propone all'assemblea dei partecipanti:

a) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;

b) le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

c) lo scioglimento della fondazione e la devoluzione del patrimonio;

- convoca l'assemblea di partecipazione;

- esercita ogni altra funzione attribuitagli per legge e dal presente

Statuto.

### **Art. 11 - Convocazione, quorum e delibere**

#### **del Consiglio di Fondazione**

La riunione del Consiglio di Fondazione è convocata dal Presidente, mediante qualsiasi mezzo che dia prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima della riunione e deve indicare il luogo, la data e l'ora della convocazione, sia in prima che eventuale seconda convocazione, ed in modo completo ed esaustivo gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Fondazione è presieduto dal Presidente.

In assenza la sua funzione verrà assolta dal Vice Presidente e, mancando anche quest'ultimo, dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari.

La verbalizzazione della riunioni è affidata al Segretario del Comitato Direttivo e verranno trascritti su apposito libro sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

In assenza del Segretario, la sua funzione verrà svolta da un componente designato a maggioranza dai partecipanti.

Il Segretario è affidatario del libro verbali e ne cura la conservazione.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Fondazione, devono essere presenti la maggioranza dei componenti con diritto al voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

In caso di parità l'argomento si intende respinto.

Il Consiglio di Fondazione è convocato secondo le esigenze operative e deve essere tenuto ordinariamente almeno tre volte all'anno e specificatamente:

a) entro il 31 gennaio per verificare l'attuazione del programma dell'anno precedente e per elaborare il programma annuale o pluriennale e tracciare linee guida programmatiche e gli indirizzi operativi;

b) entro il 31 marzo di ogni anno per approvare la bozza del bilancio consuntivo;

c) entro il 31 ottobre di ogni anno per approvare la bozza del bilancio preventivo.

### **Art. 12 - Presidente Onorario**

Il Consiglio di Fondazione può nominare un Presidente Onorario, individuandolo fra i Commercialisti che hanno rivestito la carica di presidenti del Consiglio Direttivo dell'Ordine di Castrovillari o fra le persone che per qualità, personalità, notorietà e professionalità possano assolvere ad una funzione di pura immagine esterna della fondazione.

Il Presidente Onorario è invitato alle riunioni del Consiglio di Fonda-

zione e del Comitato direttivo, ha funzione consultiva e non ha diritto di voto e può essere delegato dal Presidente del Consiglio di Fondazione a rappresentare la stessa in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della Fondazione.

La carica di Presidente onorario è assegnata dal Consiglio di Fondazione.

Il Presidente onorario resta in carica fino a dimissioni o revoche.

### **Art. 13 - Comitato Direttivo**

Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di sette ad un massimo di tredici membri, nominati dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Castrovillari tra i propri iscritti, previa determinazione del numero, dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta.

E' inibita la nomina di componenti ai consiglieri dell'ordine salvo la partecipazione alle riunioni del comitato, con voto consultivo, del Presidente, Vice Presidente e Segretario, del Consiglio dell'Ordine di Castrovillari allo scopo di coordinare e di evitare la sovrapposizione delle attività.

Nella prima riunione il comitato, come sopra formato, elegge fra i propri membri il Presidente (ad eccezione della prima nomina che avverrà all'atto di Fondazione), il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Al Comitato Direttivo, in qualità di organo amministrativo, è attribuita l'amministrazione generale ordinaria e straordinaria della Fondazione, salvo le attribuzioni specifiche che dal presente Statuto sono affidate

agli altri Organi della Fondazione.

In particolare, ed a titolo solo esemplificativo, il Comitato Direttivo:

a) attua i programmi della Fondazione seguendo le indicazioni del Consiglio di Fondazione;

b) disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento e quanto altro ritenuto indispensabile per il raggiungimento degli scopi;

c) propone al Consiglio di Fondazione il regolamento per l'istituzione di comitati, organismi tecnico-scientifici, ritenuti necessari;

d) propone al Consiglio di Fondazione apposito regolamento per l'assegnazione delle borse di studio;

e) redige il conto preventivo con la relazione programmatica entro il 15 ottobre di ogni anno e il consuntivo con la nota integrativa e la relazione illustrativa entro il 15 marzo dell'anno successivo da porre all'approvazione al Consiglio di Fondazione;

f) delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

g) nomina, se compatibile con le esigenze amministrative e finanziarie, il Direttore della Fondazione determinando la durata, la natura dell'incarico e il relativo trattamento economico;

h) organizza, sentito il parere favorevole del Consiglio dell'Ordine di Castrovillari, attività di formazione e istruzione corsi e convegni di formazione professionale sia a pagamento che gratuiti;

i) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla Legge;

l) decide sugli investimenti del Patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

m) nomina procuratori per determinati atti o categorie di atti;

n) delibera sulla stipula di contratti in generale, sull'attività negoziale ritenuta utile al perseguimento dei fini della Fondazione;

o) provvede alla gestione della fondazione, curandone gli aspetti direttivi, organizzativi, amministrativi e contabili, e compiendo tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dello scopo sociale;

p) propone all'attenzione del Consiglio di fondazione le modifiche statutarie e i regolamenti;

q) adempie ad ogni altra funzione attribuitagli per legge e dal presente statuto.

#### **Art. 14 - Convocazioni**

Il Presidente convoca il Comitato Direttivo ed il Collegio dei Revisori, ove nominato, con un preavviso di almeno otto giorni, nel caso di particolare urgenza almeno ventiquattro ore prima, mediante qualsiasi mezzo atto a comprovarne il ricevimento, fissa l'ordine del giorno, coordina i lavori e provvede affinché i componenti siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

In caso di impossibilità o inattività del Presidente, il Comitato può essere convocato dal Vice Presidente o da uno dei componenti.

Il comitato si intende costituito anche in assenza di formale convocazione quando sono presenti tutti i componenti e il collegio dei revisori e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La riunione è legalmente valida se registra la presenza della maggioranza dei componenti e le decisioni del comitato sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I verbali delle riunioni sono redatti dal Segretario che li sottoscrive insieme al Presidente.

Le adunanze del comitato possono avvenire anche mediante audioconferenza o videoconferenza, a condizione che:

. la riunione è svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il Segretario;

. il Presidente abbia la possibilità di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

. il Segretario verbalizzante abbia la possibilità di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

. tutti gli intervenuti abbiano la possibilità di partecipare alla discussione e alla votazione, intervenendo in tempo reale sugli argomenti trattati, di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

. nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di adunanza totalitaria) siano indicati i luoghi dotati di apparecchiature idonee al collegamento in audioconferenza o videoconferenza, messi a disposizione dei componenti.

### **Art. 15 - Presidente**

Il Presidente del Comitato Direttivo:

- ha la firma e la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, in ogni stato e grado di giurisdizione e competen-

za;

- ha la rappresentanza attiva e passiva della fondazione ed i relativi poteri deliberanti avanti a qualsiasi giurisdizione civile, penale, amministrativa e fiscale di qualsiasi grado e sede (anche per cassazione o revocazione) con facoltà di nominare e revocare Avvocati, Procuratori legali, Fiscalisti al fine di costituirsi di parte civile, di presentare ricorsi fiscali, denunce, esposti e querele;

- convoca e presiede il Comitato Direttivo e formula l'ordine del giorno delle riunioni;

- dirige l'attività nei modi e nei limiti stabiliti dal Comitato Direttivo tenuto conto degli indirizzi indicati dal Consiglio di Fondazione;

- provvede alla gestione amministrativa della Fondazione e alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;

- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle delibere del Comitato Direttivo ed esegue gli indirizzi delle delibere del Consiglio Fondazione;

- esercita i poteri che il Comitato gli delega in via generale e di volta in volta;

- adotta in caso di urgenza i provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo, salva la ratifica da parte del Comitato stesso nella prima riunione successiva;

- stabilisce la periodicità delle riunioni con cadenza bimestrale;

- convoca il Comitato Direttivo, entro 15 giorni, se richiesto da almeno due componenti con l'indicazione degli argomenti da porre all'ordi-

ne del giorno.

In caso di assenza o impedimento del Presidente tali funzioni vengono, temporaneamente, svolte e attribuite al Vice Presidente.

### **Art. 16 - Il Segretario**

Il Segretario:

- redige i verbali delle riunioni del Comitato Direttivo sotto la guida del Presidente e ne cura la conservazione;

- partecipa alle riunioni del Consiglio di Fondazione in qualità di Segretario, redige i verbali sotto la guida del Presidente e ne cura la conservazione;

- gestisce la corrispondenza e cura l'esecuzione delle delibere dei due organismi;

- svolge i compiti e le funzioni che gli saranno attribuiti dal Consiglio di Fondazione e dal Comitato Direttivo.

### **Art . 17 - Tesoriere**

Il Tesoriere:

- si occupa della tenuta della contabilità, degli incassi e dei pagamenti;

- cura la gestione della cassa e le movimentazioni dei conti bancari e postali;

- predispone il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione;

- coadiuva il Comitato Direttivo nelle attività necessarie all'amministrazione ordinaria e straordinaria;

- esegue le decisioni del Comitato Direttivo per la parte amministrativa ed economica;

- riferisce al Comitato Direttivo in merito all'andamento economico e finanziario della Fondazione;

- paga le fatture passive in autonomia fino all'importo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero); per importi maggiori occorre la firma congiunta con il Presidente;

- riscuote le quote, i contributi e le elargizioni senza limite di importo;

- cura la redazione di specifici rendiconti infrannuali richiesti dal Comitato Direttivo o dettati dalla normativa vigente tempo per tempo;

- collaborare con il tesoriere uscente per garantire un passaggio di consegne senza interruzioni.

#### **Art. 18 - Scritture contabili e bilancio**

La Fondazione, a cura del comitato direttivo, è tenuta ad adottare e redigere le scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione ed in particolare alla tenuta dei libri giornale ed inventari in conformità di quanto disposto dagli articoli 2216 e 2217 del C.C.

L'esercizio chiude al trentuno dicembre di ogni anno con la redazione del bilancio, che deve rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali.

Spetta al Comitato direttivo redigere il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione rispettivamente entro il 15 ottobre e il 15 marzo e di ogni anno.

Nei successivi quindici giorni una copia del bilancio, corredata da una

Relazione che illustri i risultati di gestione e dalla Relazione del Collegio dei Revisori deve essere, a cura del Presidente del Comitato, trasmessa al Consiglio di Fondazione.

Entro il 30 novembre ed entro il 30 aprile, rispettivamente per bilancio preventivo e per il bilancio consuntivo, il Presidente della Fondazione convoca l'assemblea di partecipazione per l'approvazione.

### **Art. 19 - Il Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, nominati dal Consiglio di Fondazione e fra questi il Presidente, dura in carica tre anni e decade con l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio in cui scade il mandato e può essere confermato.

Il Collegio è scelto fra i revisori legali dei conti iscritti nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari.

Il collegio, a titolo esemplificativo:

- . vigila sull'osservanza dello Statuto;
- . svolge le funzioni di controllo sull'attività amministrativa, finanziaria e contabile della Fondazione;
- . effettua verifiche, ispezioni e controlli anche individualmente;
- . predispose annualmente una dettagliata relazione sul rendiconto ed un parere sul conto preventivo;
- . interviene di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo in cui vengono assunte deliberazioni in ordine al bilancio preventivo e consuntivo;
- . partecipa, facoltativamente, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza poteri deliberativi;

. svolge ogni altra funzione demandata per legge e statuto.

#### **Art. 20 - Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Fondazione dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di dirimere le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Organi della Fondazione, o tra la Fondazione e i donatori o tra la Fondazione ed i beneficiari delle somme elargite, nonché di deliberare definitivamente, quale organo d'appello, in merito ai provvedimenti di decadenza e di esclusione dei componenti degli organi della Fondazione.

Il Collegio dei Probiviri giudicherà "ex bono et aequo", senza formalità di procedura che non sia il principio del contraddittorio.

Salve ed impregiudicate le eventuali disposizioni normative inderogabili che non consentono la devoluzione di controversie ad organi diversi dall'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 21 - Comitato scientifico**

Il Comitato Scientifico è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri nominati, previa determinazione del numero, dal Consiglio di Fondazione fra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il comitato nomina fra i suoi componenti il Coordinatore e il Segretario.

Il Comitato Scientifico si riunisce presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Castrovillari, almeno una vol-

ta ogni tre mesi dietro convocazione del coordinatore.

La convocazione dovrà avvenire mediante comunicazione a mezzo fax, e-mail o PEC tramite la segreteria del Consiglio dell'Ordine con un preavviso di almeno sette giorni.

Il Presidente del Comitato Direttivo, in caso di motivate esigenze e/o di eventi straordinari può chiedere al coordinatore la convocazione del Comitato che deve avvenire senza indugio e comunque nei successivi dieci giorni.

Il Comitato scientifico deve essere, altresì, convocato entro 15 giorni, se richiesto da uno dei suoi componenti con l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive in materia culturale e tecnico-scientifica ed esprime pareri, a titolo esemplificativo:

. sull'organizzazione di eventi formativi di qualità gratuiti e a pagamento;

. sulle materie di interesse della categoria di sviluppare con scuole di formazione e specializzazione;

. sulle iniziative culturali ed eventi sociali nell'ottica di rendere all'esterno le finalità scientifiche della Fondazione;

. sui programmi di attività ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative attuate dalla Fondazione;

. sull'idoneità e la realizzabilità dei corsi di formazione e aggiornamento professionale;

. sui regolamenti, adottati, per la disciplina delle attività istituzionali;

. su tutte le iniziative finalizzate al perseguimento degli scopi scientifici - culturali della Fondazione.

I componenti del comitato Scientifico hanno facoltà di partecipare, con voto consultivo, alle riunioni del Comitato Direttivo e del Consiglio di Fondazione.

#### **Art. 22 - Decadenza e sostituzione**

Se durante il periodo del mandato i componenti dei suddetti organi cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione e i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti.

Nessuno può far parte contemporaneamente di più organi della Fondazione.

#### **Art. 23 - Assemblea di partecipazione - Composizione**

L'Assemblea di partecipazione, presieduta dal Presidente del Consiglio di Fondazione, è composta dai:

- componenti del Consiglio di Fondazione;
- componenti del Comitato Direttivo;
- partecipanti istituzionali;
- soci sostenitori-benemeriti.

#### **Art. 24 - Assemblea di partecipazione - Funzioni**

L'Assemblea di partecipazione:

- approva entro il 30 aprile di ogni anno, il rendiconto dell'esercizio precedente ed entro il 30 novembre il conto preventivo dell'esercizio successivo;
- delibera sulle le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

- delibera sullo scioglimento della fondazione e la devoluzione del patrimonio;

- adempie a ogni altra funzione di legge e dal presente Statuto.

### **Art. 25 - Assemblea di partecipazione - Riunioni**

Le riunioni dell'Assemblea di partecipazione sono convocate dal Presidente del Consiglio di Fondazione almeno una volta all'anno, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta o inoltrato per telegramma o fax o altro mezzo elettronico o telematico che dia prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima della data della riunione.

Anche in assenza delle predette formalità di convocazione, l'Assemblea di partecipazione è validamente costituita se sono presenti tutti i suoi componenti.

L'Assemblea di partecipazione è altresì convocata quando ne facciano richiesta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Fondazione, ovvero la maggioranza dei componenti del Comitato Direttivo.

I Partecipanti e i Sostenitori hanno diritto di esprimere un voto indipendentemente dalla quantità e dal tipo di contribuzione o dell'apporto effettuato a favore della Fondazione.

Ciascuno dei soggetti con diritto di voto può farsi rappresentare nella Assemblea di partecipazione, con delega conferita per iscritto; nessuno può essere portatore di più di due deleghe.

L'Assemblea di partecipazione delibera validamente in prima convocazione quando siano presenti, in proprio o per delega, più della metà dei suoi componenti ed in seconda convocazione quale che sia il nu-

mero degli intervenuti, fermo quanto previsto nei successivi artt. 26 e 27 del presente Statuto.

Le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In ogni caso, chi interviene in più vesti, previa opzione per la veste in cui partecipa, deve essere computato una sola volta nel *quorum* costitutivo e/o deliberativo, e può comunque esprimere un solo voto nell'Assemblea di partecipazione.

Il Presidente del Consiglio di Fondazione presiede l'Assemblea di partecipazione ed in caso di sua assenza o impedimento dal vice Presidente, sostituito in caso di assenza di quest'ultimo da un componente del Consiglio di Fondazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea di partecipazione vengono fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro a cura del segretario del Comitato Direttivo che ne assume le funzioni, o in mancanza ad altro componente dell'Assemblea di partecipazione, designato a maggioranza dei presenti alla riunione, ovvero ad un Notaio.

Ogni verbale è sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

### **Art. 26 - Liquidazione ed Estinzione della Fondazione**

L'assemblea di partecipazione su proposta del Consiglio di Fondazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei suoi componenti, sia in prima che in seconda convocazione, delibera lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, richiede all'Autorità tutoria di dichiararne l'estinzione ai sensi dell'art. 27 Cod. Civ. e nomina uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

I beni della Fondazione saranno liquidati ed il patrimonio residuo sarà destinato a Fondazioni con finalità analoghe, o ai fini di utilità sociale sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, o destinati a borse di studio che verranno assegnate secondo le determinazioni del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Castrovillari, salvo diversa destinazione imposta per legge o per autorità governativa.

#### **Art. 27 - Modifiche statutarie**

Le modifiche al presente statuto devono essere approvate dall'assemblea di partecipazione con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

#### **Art. 28 - Divieto di distribuzione di utili e impiego degli avanzamenti di gestione**

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzamenti di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge.

Gli utili o gli avanzamenti di gestione saranno obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **Art. 29 - Gratuità della partecipazione**

La partecipazione dei componenti agli organi della fondazione è a titolo gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, preventivamente autorizzate.

#### **Art. 30 - Norme di Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, oltre alle disposizioni del codice civile si applicano le norme di legge vigenti in materia.

F.to MARIO STRATICO' - MARIA GASPARRO teste - GIANLUCA OLIVA  
teste - LUIGI VITERITTI NOTAIO segue sigillo